

Regione Abruzzo – Analisi della Condizione Limite per l’Emergenza

Risposta ai quesiti più ricorrenti

FAQ

D.1 - Dove trovo la CTR?

R - CTR e altro materiale cartografico sono disponibili sul sito Open data della Regione Abruzzo all’indirizzo: http://opendata.regione.abruzzo.it/metadata_simple_search/category/108

D.2 - Dove trovo l’ID aggregato?

R - Utilizzando la base CTRN, disponibile sull’Open data della Regione, ID aggregato corrisponde al campo "CR01 IDOBJ"

D.3 - Come importo MDB di softCLE su QGis (o ArcGIS)?

R - Per importare il database in .mdb su Qgis (o arcGIS) è necessario esportare le tabelle da Microsoft Access in Microsoft Excel trasformare i file in formato .csv leggibile da ArcGIS e Qgis. Successivamente con una semplice operazione di JOIN è possibile collegare i csv con gli shapefile attraverso il campo comune. Ulteriori informazioni sono disponibili sugli Standard di rappresentazione e archiviazione informatica analisi della CLE (vers. 3.01) sul sito DPC e sul sito della Regione Abruzzo, sulla pagina dedicata CLE, scaricando la presentazione “GUIDA ALLA COMPILAZIONE DELLE SCHEDE”:

https://protezionecivile.regione.abruzzo.it/files/rischio%20sismico/CLE/guidaallacompilazione_PRESSENTAZIONE.pdf

D.4 - Cosa va riportato nella Relazione Illustrativa? Dove va salvata?

R – Come riportato sugli Standard di rappresentazione e archiviazione informatica analisi della CLE (vers. 3.01) a pag 18 la relazione deve essere così articolata:

1. Introduzione
2. Dati di base
3. Criteri di selezione degli elementi del sistema di gestione dell’emergenza
4. Indicazioni sintetiche per il Comune
5. Elaborati cartografici

La Relazione illustrativa, in formato .pdf, dovrà essere archiviata nella cartella “Plot\CLE”. Trovate il fac simile della relazione sul sito della Regione Abruzzo all’indirizzo: <https://protezionecivile.regione.abruzzo.it/index.php/condizione-limite-per-l-emergenza-cle>

D.5 - Non trovo tutti gli edifici sulla CTR o la base shape fornita dal comune come mi comporto?

R – Tutti gli elementi non censiti su CTR o altro strumento vanno disegnati e va loro attribuito un numero ordinale preceduto da una sigla (AS, US, etc). Se gli identificativi non sono presenti o non utilizzabili (per esempio, troppo lunghi). Numerare in maniera progressiva tutti gli elementi presenti sulla CTR. La cosa fondamentale è che non ci devono essere elementi con lo stesso codice.

D.6 - Non trovo gli identificati degli elementi sulla CTR o sull'altro strumento fornito dal Comune?

R – Gli identificativi da attribuire a ciascun elemento possono essere ricavati dagli elaborati pregressi (CTR, PeC, ecc.), in alternativa viene associato un semplice numero ordinale preceduto dalla sigla dell'elemento rilevato (ES, AS, AC, ecc.). La cosa fondamentale è che non ci devono essere elementi con lo stesso codice.

D.7 - Se un Edificio Strategico appartiene ad un Aggregato Strutturale quale scheda compilo?

R - Se un Edificio Strategico appartiene ad un Aggregato Strutturale è opportuno compilare prima la scheda AS, quindi proseguire con la Scheda ES e con le Schede US per tutte le Unità Strutturali che compongono l'AS.

D.8 - Quali infrastrutture di accessibilità e connessione vanno censite? I nodi vanno numerati?

R - Ciascuna infrastruttura che connette due elementi del sistema (per esempio un Edificio Strategico con un altro Edificio Strategico, un Edificio Strategico con un'Area di emergenza, ecc.); ciascuna infrastruttura di accesso al sistema nel suo insieme dall'esterno. Nel caso di intersezione di infrastrutture verrà creato un "nodo" nel punto di intersezione. Una scheda verrà compilata per ciascuna infrastruttura che connette tale "nodo" con un Edificio Strategico o l'Area di emergenza. I nodi non vengono numerati.

D.9 - Se ho un'unità strutturale isolata compilo la scheda AS o US?

R - Nel caso di Unità strutturale isolata o di un Edificio Strategico isolato la scheda AS non va compilata. Bisogna compilare invece la scheda relativa all'US e nel campo 7 bisogna inserire il numero 999.

D.10 - Quali sono gli elaborati cartografici da produrre?

R - Carta di inquadramento generale che mostri l'intero insediamento urbano a una scala non inferiore a 1:15.000, Stralci che contengano tutte le aree e gli edifici per l'analisi della CLE, a una

scala non inferiore a 1:2.000. Carta di inquadramento e stralci non possono essere riportati sulla stessa tavola (occorre almeno una tavola di inquadramento e una tavola con gli stralci). Sul sito della regione sono presenti il layout di stampa in QGis e il layout della legenda per QGis all'indirizzo <https://protezionecivile.regione.abruzzo.it/index.php/condizione-limite-per-l-emergenza-cle>

D.11 - Gli shape file da consegnare sono quelli della CTR o devo consegnare nuovi shape file?

R – Vanno elaborati nuovi shapefile utilizzando la CTR, o altro strumento cartografico, solo come base. La Carta degli elementi per l'analisi della CLE va elaborata archiviando i dati cartografici nei seguenti shapefile (i nomi dei file non possono essere modificati):

- Gli Edifici Strategici sono stati inseriti nello shapefile poligonale CL_ES;
- Le Aree di emergenza nello shapefile poligonale CL_AE;
- Le Infrastrutture di Accessibilità/Connessione nello shapefile lineare CL_AC;
- Gli Aggregati Strutturali nello shapefile poligonale CL_AS;
- Le Unità Strutturali nello shapefile poligonale CL_US.

I nomi degli shapefile non possono essere modificati.

D.12 - Devo suddividere un aggregato strutturale in due AS che codice assegno?

R – Dopo aver suddiviso in ambiente GIS il poligono in due poligoni e il codice dell'aggregato di partenza viene eliminato e si creano due codici distinti utilizzando le ultime due cifre de codice dell'aggregato di partenza. Esempio: aggregato di partenza con ID 000012345600 viene eliminato e i due aggregati prenderanno i codici AS1 → 00001245601 e AS2 → 00001245602.

D.13 - Dal rilievo due unità strutturali su CTR sono in realtà un'unica unità quale codice utilizzo per l'ID?

R – Una volta modificato il poligono in ambiente GIS si assegna all'US un unico codice identificativo scegliendo di inserire l'ID di uno delle due US (l'altro va eliminato).

D.14 - Come vanno archiviati i file nelle cartelle?

R - La struttura di archiviazione può essere consultata sulla presentazione:

https://protezionecivile.regione.abruzzo.it/files/rischio%20sismico/CLE/guidaallacompilazione_PRESSENTAZIONE.pdf

Tale sistema di archiviazione non può essere modificato.

D.15 - A chi si manda il Piano di Emergenza Comunale per la verifica della conformità?

R – Il Centro Funzionale d’Abruzzo fornisce supporto ai comuni (e ai professionisti delegati) per la realizzazione e aggiornamento dei PEC. Tramite richiesta mail del comune all’indirizzo centro.funzionale@regione.abruzzo.it si può richiedere tale supporto e concordare le modalità di invio. Il CFA verifica la conformità del piano alle linee guida regionali approvate con DGR n. 521 del 23.07.2018.

D.16 - Il geologo può prendere l’incarico per la CLE?

R – No, può però partecipare alla realizzazione della CLE in forma associata (RTP, società,...) ma il referente tecnico deve essere un professionista iscritto all’Albo degli Ingegneri o degli Architetti o al Collegio dei Geometri.

D.17 - Quale è la tempistica di realizzazione della CLE e da quando decorre?

R – La tempistica è differenziata secondo il numero di abitanti:

comuni < 25.000 abitanti: 60 giorni

comuni > 25.000 abitanti: 90 giorni

dalla data di sottoscrizione del Disciplinare di Incarico (e non dalla data di adozione della determina comunale di incarico!).

Il D.I. può essere sottoscritto solo dopo aver :

- acquisito la conformità del Piano di Emergenza Comunale (dal Centro Funzionale d’Abruzzo)
- frequentato il corso obbligatorio CLE (l’attestato di frequenza va allegato al D.I.)